



COMUNE DI PONTASSIEVE

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

SETTORE 2 - FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 1594 DEL 24/09/2020

PROPOSTA N. 1691 DEL 24/09/2020

OGGETTO

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO-FINANZIARIA SUL PORTAFOGLIO DEL DEBITO NELLA FORMA DELL' ABBONAMENTO ALLA PIATTAFORMA ON LINE " INSITO" PER LA GESTIONE DEL DEBITO. DETERMINA DI AFFIDAMENTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2 FINANZIARIO

Richiamato il provvedimento del Sindaco n. 155 del 27/09/2019 con il quale veniva affidato alla sottoscritta Dott.ssa Paola Tinacci l'incarico di Responsabile del Settore 2 "Finanziario" con decorrenza dal 01/10/2019 al 31/12/2020;

Premesso che l'Ente ritiene necessario perseguire una politica di gestione dello stock di debito che consenta l'alleggerimento del peso degli oneri finanziari e conseguente assorbimento di risorse correnti così da mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività in quanto la crisi epidemiologica da COVID-19 in aggiunta ad una già difficile situazione economica generale richiede un sostegno importante da parte del comune al tessuto sociale ed economico anche per le conseguenze che l'attuale crisi avrà negli esercizi futuri e non solo nell'anno 2020;

Ritenuto, pertanto, necessario rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo del prestito obbligazionario che ad oggi costituisce l'impegno più gravoso comportando una rata annua di circa € 1.440.000,00 a fronte di una rata complessiva per l'ente per rimborso prestiti di € 1.573.000,00;

Considerato che il Comune di Pontassieve ha chiesto di rinegoziare un prestito obbligazionario stipulato con la banca Intesa Sanpaolo con le seguenti caratteristiche: debito residuo al 31/03/2020 € 7.708947,52 con scadenza al 31/03/2026 che prevede il rimborso in rate semestrali al 31/3 e al 30/9 al tasso fisso del 3,72 codice ISIN IT 0003993349;

Vista l'offerta della Banca Intesa San Paolo Spa pervenuta in data 22/09/2020 di rinegoziazione, ai sensi dell'art. 41 comma 2 della legge 448/2001, del prestito obbligazionario;

Considerato che l'art. 41 comma 2 legge 448 del 28/12/2001 prevede che gli enti possono provvedere alla conversione dei mutui contratti successivamente al 31/12/1996 anche mediante collocamento di titoli obbligazionari di nuova emissione o rinegoziazione anche con altri istituti di mutui in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi al netto delle commissioni e dell'eventuale retrocessione del gettito di imposta sostitutiva;



Considerato che all'interno dell'ente non ci sono competenze specifiche per poter attestare che la proposta presentata dalla banca Intesa Sanpaolo Spa di rinegoziazione del prestito obbligazionario consente una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli stessi;

Considerato, altresì, che i tempi per valutare l'operazione di rinegoziazione proposta sono strettissimi in quanto l'offerta ci è stata formulata il 22/9 con decorrenza dalla scadenza della rata del 30 settembre;

Richiamati:

- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto che:

- l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 37, comma 1 (periodo primo), del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Richiamate le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3-bis, della L. 488/1999, in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato con il comma 130 dell'art. 1 della L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- l'art. 23-ter, comma 3, del D.L. 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, L. 208/2015, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

Ritenuto di assumere determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, precisando:

- che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di acquisire una valutazione di convenienza economica per procedere alla rinegoziazione del prestito obbligazionario;



- che l'oggetto del contratto è il servizio di assistenza tecnico-finanziaria sul portafoglio del debito comunale tramite la forma dell'abbonamento alla piattaforma on line INSITO per la gestione del debito;
- che la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in quanto l'importo è inferiore a 40.000 euro;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nel presente atto;

Visto il servizio di assistenza tecnico finanziaria offerto su MEPA dalla società Finance Active Italia s.r.l. con sede in Milano Piazza IV Novembre n.7 P.IVA 06409360960 tramite la forma dell'abbonamento alla piattaforma online per la gestione del debito "INSITO" che comprende i seguenti servizi aggiuntivi per un anno per un importo complessivo di Euro 4.658,00 esclusa IVA;

Ritenuto pertanto di procedere ad affidare per un anno alla società Finance Active Italia s.r.l. con sede in Milano Piazza IV Novembre n.7 P.IVA 06409360960 il servizio di assistenza tecnico finanziaria sul portafoglio del debito offerto tramite la forma dell'abbonamento alla piattaforma online per la gestione del debito "INSITO" per la somma comprensiva di IVA al 22% pari ad Euro 5.682,76;

Verificato che la spesa può essere imputata a valere del capitolo 01031030225 "Prestazione di servizio ufficio ragioneria" del bilancio di previsione 2020, che offre la necessaria disponibilità;

Provveduto all'acquisizione del codice C.I.G Z4B2E729C8 rilasciato dall'ANAC;

Rilevato che il fornitore risulta in regola con i versamenti contributivi come da DURC prot. n. INAIL_22573285 del 17.06.2020 scadenza validità 15.10.2020;

Dato atto che si è provveduto ad effettuare la verifica sul casellario ANAC circa l'assenza di eventuali annotazioni;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013;

Vista la Delibera di C.C. n. 28 del 25/05/2020 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione – DUP e il Bilancio di Previsione 2020-2022;

Vista la Delibera di G.M. n. 38 del 19/03/2019 con la quale è stato approvato il PEG 2019;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 207/2010, recante il Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs. 163/2006, così come modificato dal D.Lgs. 50/2016;

Viste le Linee Guida ANAC di attuazione del suddetto codice;

Visto il D.L. 32/2019 c.d. "Sblocca Cantieri", convertito con L. 55/2019;

Vista la L. 136/2010, e in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";



Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

Vista la L. 241/1990

DETERMINA

- 1) di affidare alla società Finance Active Italia s.r.l. con sede in Milano Piazza IV Novembre n.7 P.IVA 06409360960 il servizio di assistenza tecnico finanziaria sul portafoglio del debito tramite la forma dell'abbonamento alla piattaforma online per la gestione del debito "INSITO" per la somma comprensiva di IVA al 22% pari ad Euro 5.682,76;
- 2) di impegnare la somma di Euro 5.682,76 a valere del capitolo 01031030225 "Prestazione di servizio ufficio ragioneria" del bilancio di previsione 2020, che offre la necessaria disponibilità;
- 3) di dare atto che l'obbligazione giuridica derivante dal suddetto impegno diverrà esigibile nell'esercizio 2020;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;
- 5) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990, responsabile del presente procedimento e della sua esecuzione è la Responsabile del Settore 2 Finanziario Dott.ssa Paola Tinacci

Proposta Impegni/Accertamenti

ESERCIZIO	TIT/INT/CAP/ART	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO	BENEFICIARI	CIG
2020	01031.03.0225	PRESTAZIONI DI SERVIZIO UFFICIO RAGIONERIA	5.682,76	FINANCE ACTIVE ITALIA S.R.L.	Z4B2E729C8

Pontassieve, 24/09/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
TINACCI PAOLA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI PONTASSIEVE

Determinazione n. 1594 del 24/09/2020